



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 110

Data 29.11.2016

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO E DECORO URBANO IN RAPPORTO PUBBLICO – PRIVATO.

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di novembre Sala Consiliare del Comune ubicata nei locali dell'Ex Casa Concu convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONTIS DAVIDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIU FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI LUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenti n. 13 Assenti n. 4		

Con l'assistenza del VICESEGREARIO Marco Zedda.

Il Sindaco, Dr. Alberto Urpi assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO e DECORO URBANO IN RAPPORTO *PUBBLICO – PRIVATO.*

(ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. __ DEL _____)

Art.1 Obiettivi del presente regolamento

1. L'Amministrazione Comunale riconosce che l'arredo ed il decoro urbano costituisce bene comune della collettività, ponendosi come un sistema di valori che fa riferimento ad un patrimonio collettivo che vive della collaborazione tra pubblico e privato.

Al fine di garantire e favorire il miglioramento della qualità urbana e della qualità di vita della cittadinanza, contribuendo a far crescere un senso di appartenenza e di amore per il proprio territorio, l'Amministrazione Comunale intende favorire la messa in opera di arredi urbani, così come definiti nei seguenti articoli, consentendo l'utilizzo degli spazi ed aree pubbliche di sua proprietà, non soggetti a manutenzione o gestione onerosa e liberi da ogni gravame, a soggetti privati o pubblici come meglio indicati all'art. 4 (soggetti ammessi), che vi abbiano interesse al fine di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche antistanti le loro proprietà o fronteggianti le sedi delle attività da essi esercitate.

2. Le attività consentite dal presente regolamento sono quelle di cui al successivo articolo 5 (definizione interventi permessi). L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- Coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- Sensibilizzare i cittadini sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale;
- Stimolare e accrescere nei cittadini il senso di appartenenza del bene comune e generare impulso alla costante attenzione al decoro urbano;
- Recuperare spazi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- Incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

3. Le aree interessate dal presente regolamento mantengono funzioni ad uso pubblico secondo le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Per una migliore razionalizzazione delle tipologie di interventi possibili si individuano tre aree di interesse nell'abitato, definendole in:

Zona 1 – Centro Storico, comprendente tutto il centro storico, così come racchiuso dalla originaria cinta muraria e tutto il fronte stradale antistante la rete viaria che lo circonda (Via Muraglia, via Carlo Felice, Via Garibaldi);

Zona 2 – Area racchiusa perimetralmente dalle Vie: Trieste, Sassari, Corso Repubblica, Mazzini, Azuni, Orsini, Tintoretto, San Rocco, Sant'Antioco, Mascagni, e dalla via San Martino fino all'intersezione con la Via Doria / Novara;

Zona 3 – Restante zona abitato e Frazione di Sanluri Stato;

In dette Zone gli interventi possono interessare le aree adibite a marciapiede o assegnate al parcheggio (non a pagamento) dei veicoli;

Art.2 Collaborazione pubblico privato

L'Amministrazione Comunale per mantenere in buono stato di conservazione le opere pubbliche comunali quali piazze, strade, giardini, aiuole, monumenti, fontane, edifici, ed aree a verde, anche ai fini della migliore fruibilità delle stesse da parte dei cittadini, auspica la collaborazione con i soggetti privati che possono concorrere alla realizzazione di opere e lavori o alla fornitura di arredi urbani, piante e fiori.

La collaborazione finanziaria o in natura dei privati favorirà l'inserimento dell'intervento nel programma triennale delle manutenzioni del comune e la sua realizzazione prioritaria rispetto a quelli a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Art.3 Ambito oggettivo

Il presente Regolamento disciplina la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti privati per la realizzazione di interventi di cui all'art.2.

Gli interventi consistono prioritariamente nella fornitura, posa in opera e manutenzione da parte del soggetto privato di arredi urbani (panchine, fioriere, fontane, giochi per ragazzi, etc.), e nella realizzazione di opere che possono ricomprendersi nel mantenimento o miglioramento del decoro urbano del tipo: cancellazioni scritte dai monumenti, dai palazzi, dalla segnaletica stradale, defissione di locandine, manifesti e stampati apposti in luoghi impropri, pulizia di luoghi caratteristici o strutture particolari come fontane, immagini sacre, corti, segnaletica stradale e/o turistica, toponomastica.

Da parte della Amministrazione Comunale, l'esecuzione di tali interventi non darà luogo ad oneri concessori né di tassazione per l'occupazione della parte di suolo utilizzata ed inglobata ai suddetti fini.

Art.4 Ambito Soggettivo

Per "*soggetti privati*" che possono collaborare con l'Amministrazione Comunale alla realizzazione di interventi di cui al precedente art.3 si intendono ditte, società, imprese, istituti di credito, enti, associazioni di volontariato, scuole, aziende e singoli cittadini, nonché persone giuridiche che per Legge o Statuto possono esercitare tale attività ed assumere le responsabilità relative o attraverso legittima rappresentanza.

Art.5 Forme di collaborazione

I soggetti privati che intendono attivare la collaborazione con l'Amministrazione Comunale presentano le loro proposte, attraverso una relazione sommaria dell'intervento da attuare, con l'indicazione tipologica degli eventuali arredi da inserire o della tipologia di miglioramento proposto corredata da una relazione fotografica sull'esistente pre intervento e sulla simulazione post intervento.

L'amministrazione comunale, valutata ed accettata la proposta, incarica l'ufficio designato all'approntamento di una convenzione contenente i termini dell'accordo, in cui si prevedono gli oneri a carico del privato e le agevolazioni concesse dalla Amministrazione.

Ad intervento realizzato, l'Amministrazione Comunale, nei modi e con i mezzi ritenuti più opportuni, (ivi compreso l'apposizione di targhe), renderà pubblica l'avvenuta collaborazione.

Art.6 Forniture

Oggetto della fornitura sono gli arredi urbani intesi come prodotto finito, non come parte di esso.

A titolo esemplificativo si indicano fioriere, fontane, panchine, gettacarte, portacenere, getta mozziconi, transenne parapetonali (non pubblicitarie) etc.

La proposta di fornitura di arredi urbani dovrà contenere:

- la descrizione delle caratteristiche dei prodotti,
- l'indicazione della tipologia e quantità degli stessi,
- la collocazione dei punti di installazione,
- la previsione dei tempi di realizzazione, che andranno necessariamente concordati con l'ufficio competente,

- l'attestazione della conformità dei prodotti forniti alla vigenti norme in materia di sicurezza. E' esclusa la possibilità di fornire materiali per lavori stradali, la scelta e l'acquisto dei quali resta di esclusiva competenza dell'ufficio tecnico comunale.
In caso di fornitura di arredo di tipo floreale, arboreo e similari, il proponente sarà tenuto al rispetto delle eventuali prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

Art.7 Opere, lavori ed altri interventi

In relazione agli interventi che abbiano ad oggetto l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Regolamento, la forma di collaborazione consentita è quella del totale accollo da parte del soggetto privato o, in alternativa, quella del finanziamento complessivo restando a carico del comune l'onere dell'esecuzione.

Art.8 Concertazione degli interventi

Al fine del buon esito delle proposte, i soggetti proponenti concerteranno la propria azione con l'ufficio competente, rapportandosi con il Responsabile del Servizio o con il Responsabile del procedimento, se diverso.

Gli uffici, in collaborazione con il soggetto proponente, forniranno chiarimenti, suggerimenti e consigli tecnici inerenti l'intervento che il privato propone di finanziare o di eseguire a suo totale carico, i medesimi dovranno essere recepiti nella proposta progettuale presentata e approvata.

Art.9 Termine di presentazione delle proposte

I soggetti privati potranno presentare proposte di interventi da realizzarsi entro un anno dalla loro approvazione.

La presentazione delle proposte è gratuita e non implica rimborsi di spesa.

Art.10 Esame delle proposte

Dopo l'istruttoria degli uffici la proposta verrà rimessa alla valutazione della Giunta Municipale per le decisioni consequenziali.

La Giunta Municipale approverà le proposte tenendo conto dell'importanza ed urgenza dell'intervento, del finanziamento offerto dal privato e degli oneri indiretti e di gestione, con priorità assoluta per gli interventi finanziati dai privati per intero.

Le richieste di intervento non potranno trovare accoglimento quando le stesse siano incompatibili o creino difficoltà di attuazione in relazione agli interventi già autorizzati, a quelli in corso di autorizzazione ed a quelli pervenuti ma non ancora esaminati.

In caso di presenza di interessi di carattere pubblico le richieste di intervento potranno essere momentaneamente sospese o rimandate, previa comunicazione ed assenso del richiedente, ad un periodo successivo.

La valutazione della Giunta Municipale terrà pure conto delle caratteristiche urbanistiche del luogo prescelto, della tipologia di eventuali arredi già presenti, ed in ogni caso sarà indirizzata ad armonizzare l'esistente con quanto proposto.

Art.11 Obblighi del Comune

L'amministrazione comunale si impegna nei confronti del soggetto realizzante, a non richiedere oneri concessori e tasse relative all'occupazione del suolo pubblico relativamente alla proposta avanzata.

Art.12 Garanzie

Trattandosi di iniziative che non impegnano la pubblica Amministrazione non vengono richieste garanzie sull'impegno assunto.

Art.13 Manutenzione installazioni ed opere

Il privato che realizza l'intervento si impegna a mantenere costantemente in buono stato d'uso e di manutenzione, compresa la pulizia, le opere e gli arredi facenti parte

dell'intervento. Resta salva per il privato, qualora non volesse continuare in tale iniziativa, la facoltà di rimuovere l'eseguito ripristinando lo stato dei luoghi.

Art.14 Convenzione

Tra l'amministrazione Comunale e il soggetto finanziatore dell'intervento che abbia ottenuto il parere favorevole verrà stipulata apposita convenzione (allegata) che contiene i seguenti elementi essenziali:

a) per la parte privata :

- chiara identificazione del soggetto, persona fisica o giuridica, che si impegna ed assume obblighi e responsabilità.
- specifica se l'intervento proposto si concretizza nel finanziamento totale o nella sua realizzazione a totale carico del proponente.
- descrizione dell'intervento richiesto e modalità di attuazione.

b) per la parte pubblica :

- identificazione del rappresentante dell'Amministrazione Comunale individuato nel Responsabile dell'intervento.
- specifica del tipo di collaborazione.
- contenuto.
- forma: scrittura privata.
- termine di scadenza.

Art.15 Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Deliberazione di approvazione.

Al presente regolamento verrà data adeguata propaganda mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.sanluri.vs.it.

Art.16 Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **110** Del **29/11/2016**

Ufficio

OGGETTO

REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO e DECORO URBANO IN RAPPORTO PUBBLICO – PRIVATO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL Responsabile Casu Roberto</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Frau Anna Maria</p>

Si procede alla discussione del punto 11) dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione su riportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Vigilanza e AA.PP., favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Sentiti gli interventi

Dell'Assessore Usai Paolo, il quale provvede ad illustrare l'oggetto posto all'ordine del giorno;

Del Sindaco Urpi Alberto, il quale interviene illustrando le opportunità;

Entra in aula alle ore 18,38 il Consigliere Franco Congiu;

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità;

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000;

IL SINDACO in qualità di PRESIDENTE
(Dr. Alberto Urpi)

IL VICE SEGRETARIO COM.LE
(Dott. Marco Zedda)